

XXXI.

TORNATA DEL 28 GENNAIO 1875

(5^a sul bilancio in discussione)

PRESIDENZA BIANCHERI.

SOMMARIO. *Il deputato Alvisi opta per il collegio di Chioggia — Validazione delle elezioni dei collegi di Sala Consilina e di San Giovanni in Persiceto. — Presentazione del resoconto consuntivo degli Economati generali pel 1873. — Seguito della discussione dello stato di prima previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia pel 1875 — Svolgimento di un voto motivato del deputato Samarelli — Osservazioni e risposte del guardasigilli, e sue dichiarazioni intorno ai vari voti motivati stati proposti dai deputati Sella, Fusco, Samarelli, Capone e Mancini — Risposte dei deputati Capone, De Donno, relatore, e Catucci — Approvazione di un voto motivato del deputato Capone — Osservazioni del deputato Palasciano relative al Circolo delle assisie di Cassino — Approvazione di un voto motivato del deputato Mancini, per l'affrancamento delle decime sacramentali, dopo dichiarazione del ministro. — Presa in considerazione di un disegno di legge dei deputati Mancini e Peruzzi, intorno ai conflitti di giurisdizione. — Approvazione del capitolo 1 del bilancio in discussione. — Spiegazioni date dal relatore De Donno in risposta a domande del deputato Di Sambuy sul capitolo 2, relativo alle spese d'ufficio — Raccomandazioni dei deputati Paternostro P. e Negrotto al capitolo 3, del deputato Indelli sul capitolo 4, e risposte del guardasigilli — Considerazioni generali e istanze di riforme diverse del deputato Mancini al capitolo 8, Spese di giustizia — Risposte e osservazioni del ministro — Spiegazioni e considerazioni del deputato Lanza G. — Osservazioni del relatore De Donno — Istanze del deputato Lacava, e spiegazioni del ministro — Approvazione del capitolo. — Annunzio della presentazione di due progetti di legge dei deputati Crispi e Bigliati.*

La seduta è aperta alle ore 2 1/2 pomeridiane.
(Il segretario Massari dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

PISSAVINI, segretario. Sono giunte alla Camera le seguenti petizioni:

1042. Il sindaco della città di Savona rassegna alla Camera un voto espresso da quel Consiglio comunale inteso a che venga circoscritta la facoltà delle provincie nel sovrapporre i centesimi addizionali alle imposte dirette sui fabbricati e sui terreni.

1043. La Giunta municipale di Castelnuovo Veronese fa istanza, a nome di quel Consiglio comunale, perchè sia senza ulteriore indugio evasa dal Governo la vertenza relativa alle forniture e requisizioni militari che ebbero luogo in quel comune per le guerre nazionali 1859 e 1866.

1044. Sterio Felice, da Messina, già ufficiale nell'armata dell'indipendenza italiana del 1848 e 1849, sottopone alla Camera i titoli comprovanti i servizi prestati, ed invoca quel provvedimento di cui sarà ravvisato meritevole.

PRESIDENTE. L'onorevole Boselli ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

BOSELLI. Fra le petizioni di cui si è letto testè il sunto ve ne è una che porta il numero 1042 del municipio di Savona.

Io pregherei la Camera di dichiararla d'urgenza e di mandarla, per ragione di materia, alla Commissione incaricata di riferire sui provvedimenti finanziari.

(La Camera consente.)

RIGHI. Chiedo che la Camera voglia accordare